



Reggio Emilia 18/05/2026

*Alla cortese attenzione
del Sindaco e della Giunta Comunale
del Presidente del Consiglio Comunale*

ODG urgente ex art. 21

Oggetto: Condanna dei gravissimi fatti di cronaca del 16 maggio 2026 nel centro storico di Modena, solidarietà alle vittime e contrasto ai fenomeni di odio, polarizzazione e sciacallaggio sulle piattaforme social.

PREMESSO CHE:

- Nel pomeriggio di sabato 16 maggio 2026, il centro storico di Modena, in particolare l'area di via Emilia Centro, è stato teatro di un evento drammatico e di inaudita violenza, in cui un'auto lanciata a folle velocità ha travolto numerosi pedoni, provocando il ferimento di otto persone, di cui quattro in modo molto grave, e il successivo ferimento da taglio di un passante intervenuto per fermare la corsa del conducente;
- Le autorità inquirenti hanno tempestivamente tratto in arresto il conducente del veicolo, un uomo di 31 anni nato a Bergamo e residente nel territorio modenese, attualmente indagato dalla Procura di Modena per i reati di strage e lesioni aggravate, escludendo al momento finalità di matrice terroristica;
- La comunità modenese, storicamente coesa e improntata ai valori civili della convivenza pacifica, della solidarietà e del rispetto interpersonale, è rimasta profondamente scossa e traumatizzata da tale improvviso e brutale atto.

CONSIDERATO CHE:

- Nelle ore immediatamente successive al tragico evento, parallelamente al lavoro delle forze dell'ordine e dei soccorritori, si è assistito sulle principali piattaforme social (X, Facebook, Instagram) alla proliferazione incontrollata di speculazioni, fake news, commenti d'odio e retorica xenofoba, alimentati dalle origini della famiglia dell'indagato;
- Molti di tali interventi digitali hanno assunto i connotati di un vero e proprio sciacallaggio politico ed emotivo, volto a strumentalizzare la sofferenza delle vittime e dei loro familiari per polarizzare

l'opinione pubblica e fomentare la divisione sociale;

- La violenza verbale, l'incitamento all'odio (hate speech) e la disinformazione online non solo calpestano la dignità delle persone colpite, ma minacciano attivamente la sicurezza pubblica, l'ordine civile e il tessuto democratico delle nostre città, esasperando gli animi in un momento in cui sarebbero necessarie unità, riflessione e rispetto per il lavoro della magistratura.

ESPRIME:

- La più profonda e incondizionata solidarietà, vicinanza e affetto alle otto persone ferite, alle loro famiglie e a tutti i cittadini che hanno assistito o sono stati direttamente toccati dal trauma di quel pomeriggio;
- Sentito ringraziamento alle forze dell'ordine, alla Polizia Locale, al personale sanitario del 118, ai medici delle strutture ospedaliere di Modena e dell'Ospedale Maggiore di Bologna, e a tutti i cittadini che con coraggio e prontezza sono intervenuti per prestare i primi soccorsi e bloccare l'aggressore.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

1. A farsi portavoce presso la cittadinanza dei sentimenti di unità e resilienza della comunità modenese esprimendole solidarietà e ribadendo il rifiuto categorico di ogni forma di violenza e respingendo i tentativi di strumentalizzazione politica e sociale della tragedia.

I Consiglieri Comunali

Riccardo Ghidoni (PD) Luisa Carbognani, Giovanni Anceschi, Cecilia Barilli, Francesca Boni, Antonio Casella, Fausto Castagnetti, Davide Corradi, Giuliano Ferrari, Nando Ganassi, Federico Macchi, Nicolò Medici, Fabiana Montanari, Sara Paderni, Claudio Pedrazzoli, Cinzia Ruozzi, Rosario Martorana (Lista Massari), Alessandro Miglioli (Verdi e Possibile), Gianni Bertucci (Movimento 5 Stelle).